

VareseNews

Un'offerta diffusa: questo il punto di forza della Cultura varesina

Pubblicato: Venerdì 3 Luglio 2015



« Può sembrare incredibile a chi non è dell'ambiente, ma vi assicuro che **Varese ha una peculiarità che la rende effettivamente un polo culturale e artistico importante**» A parlare è **Emma Zanella, direttore della Fondazione del Museo MaGa di Gallarate** che conferma la fotografia della Camera di Commercio sull'alta redditività del mondo artistico e culturale del varesotto.

« La caratteristica della nostra provincia sta nella sua **offerta diffusa**. Mentre nelle altre province è il capoluogo che assomma tutte la ricchezza, Varese, forse per la sua conformazione o per la sua storia, ha sviluppato **assi diversi che si connettono offrendo una pluralità di luoghi**: pensiamo al Sacro Monte e a Castelseprio, Castiglione Olona, Santa Caterina e Torba. Oppure Villa Panza e il museo MaGa, oppure Volandia. Per non parlare dei festival dal Premio Chiara a Filosofarti, per citarne alcuni. Il **connubio arte e design**, inoltre, è sempre stata la chiave di volta che esprime veramente l'originalità di un tessuto che, per esempio, ha saputo esprimere un artista come **Missoni di cui il MaGa celebra la creatività**. Direi che questa fotografia risponde pienamente al contesto varesino e meriterebbe un'analisi approfondita per evidenziare una ricca strada da percorrere».

Ciò che più affascina il **presidente della Fondazione MaGa Giacomo Buonanno è il dato sull'export**: « Varese ha registrato un **incremento** dell'export del **4,4%**, a dimostrazione che questo territorio e i suoi creativi hanno un indiscusso fascino nel mondo globalizzato . A noi ora viene in mente Missoni che ha dato una **veste imprenditoriale alle suggestioni e alla creatività**. Ma questo è davvero

un territorio ricco di cultura se anche **l'associazione degli industriali** è riuscita a far nascere **un'università**, polo culturale per eccellenza. Forse questa sua **vena** è rimasta sempre **sotto traccia**, poco evidente anche per **l'estrema riservatezza dei suoi artefici**: pensate al movimento che ha creato il conte Panza, collezionisti ed esperti che hanno sviluppato qui la propria passione e di cui oggi noi raccogliamo l'eredità».

Forse Varese non avrà monumenti altisonanti o poli di fascino mondiale: è certo, però, che tanti sono i suoi piccoli gioielli, a iniziare dai 4 patrimoni dell'Unesco.

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it